

MalpensaNews

Alla Moriggia arrivano i nuovi gestori. “Riapriamo in due settimane”

Roberto Morandi · Thursday, July 30th, 2020

Quanto tempo ci vuole a riaprire una piscina chiusa da mesi e a riallestire tutto nel cuore dell'estate? **Due settimane, non di più, dice l'accordo tra Amsc** (e quindi Comune di Gallarate) e **nuovo gestore scelto per la piscina di Moriggia**, impianto funestato ormai da anni di problemi dilazionati.

L'impianto è stato affidato alla Ticino Nuoto srl. Realtà che gestisce due impianti diversi tra la provincia di Varese e il Castanese, in territorio della città metropolitana di Milano: «**Gestiamo Acqua1Village di Castano Primo**, un centro sportivo nato con project nel 2004 tra Ticino Nuoto e Comune, e **il centro WeFit a Gavirate**, dentro al centro commerciale Campo dei Fiori, dal 2008» spiega **Emilio Bonzanini** di Ticino Nuoto.

Torniamo alla Moriggia: che tempi sono previsti? Come sarà riaperto l'impianto?

«Abbiamo già preso contatto stamattina (giovedì 30 luglio) con **una ditta specializzata per il ripristino**: senza una società specializzata non riusciremmo a stare nei tempi richiesti dal contratto».

Vale a dire?

«**Dobbiamo riaprire l'impianto entro due settimane dalla consegna formale dello stesso**: i legali di Amsc stanno predisponendo in questi giorni il contratto definitivo, appena pronto il contratto verrà consegnato l'impianto».

Fatti quattro conti, **si arriverebbe intorno a Ferragosto**, giorno più, giorno meno: è l'orizzonte che citava anche il sindaco Andrea Cassani.

Come sarà gestito l'impianto?

«Oggi **possiamo attingere sia al personale di Castano sia a quello che gestisce WeFit**: persone già formate, sia a livello di responsabili-coordinatori sia a livello istruttori e amministrativi. Ci avvarremo della loro esperienza per portar anche a Gallarate la loro professionalità».

L'accordo con il Comune – come anticipato [nel primo articolo sull'affidamento](#) – prevede alcuni punti fermi: la riapertura dell'impianto in tempi brevi, **la gestione per 13 mesi, un contributo diretto di Amsc da 15-20mila euro al mese** (i soldi verranno dal Comune, l'operazione dovrà essere ratificata dal consiglio comunale), **l'impegno del gestore a presentare un progetto di project financing**, vale a dire di rinnovo più o meno profondo dell'impianto, prospettiva che l'amministrazione Cassani insegue da almeno un paio d'anni ma che fino ad ora non si è

concretizzata.

Formalmente Ticino Nuoto dovrà presentare la proposta entro gennaio 2021. «**Il progetto potrebbe ricalcare le caratteristiche di Acqua1Village** [nella foto di apertura dell'articolo, ndr]: immediatamente dopo la riapertura chiederemo ad amministrazione e vertici di Amsc un incontro per valutare insieme gli indirizzi che intenderebbero dare alla ristrutturazione. Possono esserci differenti strade: bisogna condividere delle linee guida su cui poi strutturare l'intervento».

Cosa intende per differenti strade?

«**Si può fare interventi conservativi della struttura attuale** oppure si può ragionare su una valorizzazione elementi esistenti che preveda **l'integrazione con spazi acqua da utilizzare per il fitness in acqua, rieducazione funzionale**, servizi per persone disabili. Che quello che facciamo nei due centri che oggi gestiamo».

This entry was posted on Thursday, July 30th, 2020 at 7:01 pm and is filed under [News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.